

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

## Porto Torres. Fortino militare sul molo di levante

(N.C.T. Foglio n.4, particella 1324).

Dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi della Parte II – Titolo I - Art.10, 1° comma e Art.12 del D.Lgv. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e s.m.i.

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il fortino posto alla estremità del molo di levante, nel porto civile di Porto Torres, oggi utilizzato come base di un fanale di segnalazione, è l'unica postazione fortificata ancora conservata delle tre costruite nel 1943 sui moli a difesa delle strutture portuali e fa parte del più ampio e articolato sistema di organizzazione difensiva costiera della seconda guerra mondiale.

Infatti, se all'esplosione del conflitto non esistevano adeguate fortificazioni lungo le coste della Sardegna e si provvedeva piuttosto alla realizzazione di strade e alla predisposizione di reticolati e sbarramenti minati, alla fine del 1941 la Sardegna fu dichiarata "zona d'operazioni" e si avviò l'organizzazione della difesa costiera. Fu emanata una apposita circolare per la realizzazione di lavori di fortificazione alle frontiere marittime, in cui era prevista, oltre al riuso di strutture esistenti quali fabbricati, recinti e vecchie torri, anche la costruzione di nuovi capisaldi, di tipo differente a seconda che fossero destinati a punti di osservazione costiera o a nuclei fissi, armati con artiglieria, con compiti di difesa. Il calcestruzzo, a causa delle difficoltà di approvvigionamento, doveva essere utilizzato per le strutture da costruire nelle postazioni di particolare importanza.

Il litorale di Porto Torres era individuato tra quelli strategici e numerose postazioni fortificate furono costruite lungo la fascia costiera, nei campi alle spalle delle spiagge, sulle colline che guardano il mare e lungo le strade di penetrazione. Il fortino ancora esistente sul molo di levante, un nucleo fisso monoarma costruito nel 1943 in calcestruzzo armato, è del tipo a torretta con feritoie orizzontali e copertura piana, accessibile da un volume parallelepipedo posto sul retro, anch'esso in calcestruzzo, ed è oggi l'unica rimanente delle postazioni fortificate erette a difesa del porto con il compito di "vigilare, vedere, riferire": altri due fortificazioni documentate sul molo di ponente non sono oggi più visibili, presumibilmente demolite nella seconda metà del Novecento nel corso di lavori di adeguamento del molo, così come è stato demolito il nucleo fisso eretto allo Scoglio Lungo.

Il fortino rappresenta uno dei tipi diffusi in tutte le coste sarde e riveste importanza culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 in quanto elemento caratteristico del sistema difensivo costiero della seconda guerra mondiale e testimonianza storica del periodo bellico.

Si ritiene che il valore di testimonianza del bene possa essere mantenuto anche con lo spostamento reso necessario dai lavori, di importanza strategica e di pubblica utilità, di adeguamento delle strutture del porto civico, spostamento che è attualmente previsto sul nuovo argine dello stesso molo, a condizione che l'arretramento conservi inalterate le caratteristiche costruttive e tipologiche del manufatto.

Visto

Il Soprintendente

Dott. Francesco di Gennaro

Il relatore Arch. Daniela Scudino

Dott Filippo Maria Gambar

1



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

## Porto Torres. Fortino militare sul molo di levante

(N.C.T. Foglio n.4, particella 1324).

Dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi della Parte II – Titolo I - Art.10, 1° comma e Art.12 del D.Lgv. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e s.m.i.

Documentazione Fotografica



[Fortino militare - basamento fanale rosso]

IL SEGRETAR

Dott Filippo/Maria Gambari

Visto Il Sonrintendente

Dott. Francesco di Gennaro